



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

IL RETTORE

Visto la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il D.P.R. 23.3.2000, n.117, che sostituisce il D.P.R. 19.10.1998 n.390, concernente il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo;

Visto il D.R. n.3633 del 01/12/2010 pubblicato sulla G.U. n.104 del 31.12.2010 con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per titoli, illustrati e discussi davanti alla Commissione, e delle pubblicazioni dei candidati, per la copertura di n. 22 posti di ricercatore universitario, cofinanziate ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista la legge 4.11.2010, n 183 " Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di organizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di pubblico e di controversie di lavoro", ed in particolare l'art.11 "Abrogazione di norme concernenti le valutazioni comparative dei docenti universitari" con il quale sono abrogate le lettere d) ed l) dell'art.2 c.1, della legge 3.7.1998, n. 210 ed i cc. 6 e 10 dell'art.2 del regolamento di cui al D.P.R 23.3.2000, n.117;

Considerato che occorre modificare il predetto D.R. n.3633 del 01/12/2010 pubblicato sulla G.U. n.104 del 31.12.2010 eliminando i sottoelencati punti 5 e 6 dell' Art. 2 "*Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa*":

5) coloro che non abbiano rispettato l'obbligo previsto dal comma 10, art. 2 del D.P.R. 117/2000 relativamente al numero di domande presentabili nell'arco dello stesso anno solare;

6) coloro che abbiano già presentato nell'arco di un anno, decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta, quindici domande di partecipazione a valutazioni comparative, esclusa la presente, presso questa od altre sedi universitarie.

Considerato che occorre modificare il predetto D.R. n.3633 del 01/12/2010 pubblicato sulla G.U. n.104 del 31.12.2010 eliminando il sottoelencato punto 7 nei commi 1, 2 e 3 dell' Art. 3."*Domande di ammissione dei candidati italiani*":

7) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, di seguito riportato: "*Un candidato può presentare alle università complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici. Il candidato è escluso dalle procedure successive alla quindicesima per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare*".

Nell'ipotesi di domande di partecipazione a procedure valutative di diversa tipologia (Professori Ordinari, Associati e Ricercatori), quelle prodotte per procedure a posti di ricercatori sono computate insieme alle altre fino al limite massimo consentito di cinque.

Nel caso in cui il numero massimo di domande consentite è superato con più istanze aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data è valida.

Considerato che occorre modificare il predetto D.R. n.3633 del 01/12/2010 pubblicato sulla G.U. n.104 del 31.12.2010 variando il sottoelencato punto 7 nel comma 4 dell' Art. 3."*Domande di ammissione dei candidati italiani*":

D.R. n.6116 del 28/01/2011 in attesa di pubblicazione sulla G.U. pag. 2

La mancanza di dichiarazione di cui ai punti 3), 6) e 7) comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

In

La mancanza di dichiarazione di cui ai punti 3) e 6) comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

Considerato che occorre modificare il predetto D.R. n.3633 del 01/12/2010 pubblicato sulla G.U. n.104 del 31.12.2010 eliminando il sottoelencato punto 7 nei commi 1, 2 e 3 dell' Art. 4." *Domande di ammissione dei candidati stranieri*" :

7) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, di seguito riportato: *"Un candidato può presentare alle università complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici. Il candidato è escluso dalle procedure successive alla quindicesima per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare"*.

Nell'ipotesi di domande di partecipazione a procedure valutative di diversa tipologia (Professori Ordinari, Associati e Ricercatori), quelle prodotte per procedure a posti di ricercatori sono computate insieme alle altre fino al limite massimo consentito di cinque.

Nel caso in cui il numero massimo di domande consentite è superato con più istanze aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data è valida.

Considerato che occorre modificare il predetto D.R. n.3633 del 01/12/2010 pubblicato sulla G.U. n.104 del 31.12.2010 eliminando il sottoelencato punto 2 nei commi 4 dell' Art. 3." *Domande di ammissione dei candidati italiani*" :

Considerato che occorre modificare il predetto D.R. n.3633 del 01/12/2010 pubblicato sulla G.U. n.104 del 31.12.2010 variando il sottoelencato punto 7 nel comma 4 dell' Art. 4." *Domande di ammissione dei candidati stranieri*" :

La mancanza di dichiarazione di cui ai punti 3), 6) e 7) comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

In

La mancanza di dichiarazione di cui ai punti 3) e 6) comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

DECRETA :

gli artt.2, 3 e 4 del D.R. n.3633 del 01/12/2010 pubblicato sulla G.U. n.104 del 31.12.2010 con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per titoli, illustrati e discussi davanti alla Commissione, e delle pubblicazioni dei candidati, per la copertura di n. 22 posti di ricercatore universitario, cofinanziate ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296, citato nelle premesse, sono modificati come segue:

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati.

Non possono partecipare alle valutazioni comparative:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 4) i professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia nonché i ricercatori universitari di ruolo inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura o nei settori affini indicati all'art.1;

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Domande di ammissione dei candidati italiani

Per partecipare alla valutazione comparativa il candidato compila il modulo della domanda (mod. "A" allegato al presente decreto), fornito anche per via telematica, indicando obbligatoriamente il codice di identificazione personale (codice fiscale) e ne stampa una copia, in carta semplice, che, debitamente firmata, deve consegnare a mano, unitamente alla fotocopia del codice fiscale, all' Ufficio Protocollo di questa Università (per la Direzione Personale e Affari Generali) sito in Piazza Pugliatti, 1 – 98124 Messina, entro e non oltre le ore 13.00, a pena di esclusione, del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4^a serie speciale.

A tal fine non farà fede la data di compilazione per via telematica.

La copia stampata della domanda, invece che consegnata, potrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Rettore di questo Ateneo (Piazza Pugliatti n. 1, 98100 Messina) entro il termine sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

E' obbligatorio l'invio anche telematico della domanda (da compilare ed inviare seguendo le istruzioni sul sito <http://reclutamento.murst.it/bandi.html>).

Sui plichi contenenti le domande e i titoli dovrà essere specificata la dicitura: "Procedura di valutazione comparativa per posti di ricercatore universitario di ruolo" e devono essere chiaramente indicati la sigla e il titolo del settore scientifico disciplinare e la facoltà per i quali l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione dalla valutazione comparativa, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la facoltà ed il settore scientifico disciplinare per il quale il candidato intende essere ammesso.

I candidati che intendano partecipare alla valutazione comparativa per più settori scientifico disciplinari, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale).

Le coniugate debbono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome ed il cognome acquisito con il matrimonio.

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.
- 5) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 6) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nello stesso settore scientifico disciplinare per il quale presenta la domanda od in uno di quelli ad esso affini indicati all'art. 1;

La mancanza di dichiarazione di cui ai punti 3) e 6) comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

D.R. n.6116 del 28/01/2011 in attesa di pubblicazione sulla G.U. pag. 4

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti devono, inoltre, allegare alla domanda:

- 1) *curriculum*, firmato, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica nonché *il curriculum* dell'attività clinico assistenziale per i settori scientifico disciplinari per i quali è richiesto;
- 2) elenco, firmato, in duplice copia, delle pubblicazioni che saranno presentate con le modalità di cui al successivo art. 5.;
- 3) elenco, firmato, in duplice copia di tutti i documenti allegati alla domanda.
- 4) elenco, firmato, in duplice copia, dei titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
- 5) titoli, **in unica copia**, in carta semplice, ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa.

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/00.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/00 compilando l'allegato "C".

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica consolare italiana, ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

I candidati che intendano rinunciare alla procedura di valutazione comparativa per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare allo stesso indirizzo cui è stata inviata la domanda o spedire per fax al n. 0906768763, la dichiarazione di rinuncia corredata di fotocopia del documento di riconoscimento, utilizzando il fac-simile allegato "D".

Art. 4.

Domande di ammissione dei candidati stranieri

Per partecipare alla valutazione comparativa il candidato compila il modulo della domanda (mod. "B" allegato al presente decreto), fornito anche per via telematica, indicando obbligatoriamente il codice di identificazione personale (codice fiscale) e ne stampa una copia, in carta semplice, che, debitamente firmata, deve consegnare a mano, unitamente alla fotocopia del codice fiscale, all' Ufficio Protocollo di questa Università (per la Direzione Personale e Affari Generali) sito in Piazza Pugliatti, 1 – 98124 Messina, entro e non oltre le ore 13.00, a pena di esclusione, del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4^a serie speciale.

A tal fine non farà fede la data di compilazione per via telematica.

D.R. n.6116 del 28/01/2011 in attesa di pubblicazione sulla G.U. pag. 5

L'Università provvede alla validazione informatica delle domande inviate per via telematica.

La copia stampata della domanda, invece che consegnata, potrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Rettore di questo Ateneo (Piazza Pugliatti n. 1, 98100 Messina) entro il termine sopra indicato.

A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Sui plichi contenenti le domande e i titoli dovrà essere specificata la dicitura: "Procedura di valutazione comparativa per posti di ricercatore universitario di ruolo" e devono essere chiaramente indicati la sigla e il titolo del settore scientifico disciplinare e la facoltà per i quali l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione dalla valutazione comparativa, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la facoltà ed il settore scientifico disciplinare per il quale il candidato intende essere ammesso.

I candidati che intendano partecipare alla valutazione comparativa per più settori scientifico disciplinari, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale).

Le coniugate debbono indicare nell'ordine: il cognome da nubile, in nome e il cognome acquisito con il matrimonio.

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 3) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 4) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 5) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 6) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nello stesso settore scientifico disciplinare per il quale presenta la domanda od in uno di quelli ad esso affini indicati all'art. 1;

La mancanza di dichiarazione di cui ai punti 3) e 6) comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli devono allegare alla domanda:

- 1) *curriculum*, firmato, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica nonché *il curriculum* dell'attività clinico assistenziale per i settori scientifico disciplinari per i quali è richiesto;
- 2) elenco, firmato, in duplice copia, delle pubblicazioni che saranno presentate con le modalità di cui al successivo art. 5.;

D.R. n.6116 del 28/01/2011 in attesa di pubblicazione sulla G.U. pag. 6

3) elenco, firmato, in duplice copia di tutti i documenti allegati alla domanda.

4) elenco, firmato, in duplice copia, dei titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;

5) titoli, **in unica copia**, in carta semplice, ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa.

I cittadini dell'Unione europea possono:

a) dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/00 compilando l'allegato "C";
oppure

b) produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/00.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 223/1989 possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

I candidati che intendano rinunciare alla procedura di valutazione comparativa per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare allo stesso indirizzo cui è stata inviata la domanda o spedire per fax al n. 0906768763, la dichiarazione di rinuncia corredata di fotocopia del documento di riconoscimento, utilizzando il fac-simile allegato "D".

Il presente decreto viene registrato nel Repertorio Generale Unico dell'Ateneo; una copia originale va conferita alla Direzione Amministrativa, un'altra copia originale va conservata da parte dell'ufficio che ha emanato il provvedimento.

Successivamente viene pubblicato presso questo Ateneo e reso disponibile anche per via telematica ed il relativo avviso viene pubblicato nella G.U.

Il termine di presentazione delle domande scadrà il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso relativo alla rettifica di cui sopra nella G.U., fatte salve le domande già presentate.

IL RETTORE
(Prof. F. Tomasello)

ALLEGATO A

Modello della domanda dei candidati cittadini italiani (in carta semplice)
(DA COMPILARE IN STAMPATELLO LEGGIBILE)

Al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Messina - Piazza Pugliatti, 1 - 98100 MESSINA

Il sottoscritto.....nat.....a.....
il.....residente in.....(provincia di.....)
via.....n.....cap.....
codice di identificazione personale (codice fiscale)chiede di partecipare alla
procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare
..... (sigla e titolo del settore) presso la
facoltàil cui avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* -4' serie
speciale - n.....del.....

A tal fine, ai sensi dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/00 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai
sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

- a) di essere cittadino italiano;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.....(1);
- c) di non aver riportato condanne penali (2);
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente
insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127,
primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- e) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nel settore scientifico disciplinare per il quale
presenta domanda di partecipazione o in uno di quelli affini indicati nell'art. 1 del bando;
- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:.....
di eleggere recapito, agli effetti del bando di concorso :

via.....n.....città.....(.....).cap.....
(telefono.....cell.....fax.....e-mail.....)

riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a
comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- 2) documenti e titoli, (in originale o copia autenticata, certificati o autocertificati con i modelli di cui all'allegato C), ritenuti
utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco in duplice copia;
- 3) elenco, firmato in duplice copia delle pubblicazioni che saranno presentate con le modalità di cui all'art. 5 del bando;
- 4) elenco, in duplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge
n. 675/1996 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma

- 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.
- 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso.

ALLEGATO B

Modello della domanda dei candidati cittadini stranieri (in carta semplice)
(DA COMPILARE IN STAMPATELLO LEGGIBILE)

Al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Messina - Piazza Pugliatti, 1 - 98100 MESSINA

Il sottoscritto.....nat...a.....
(indicare la località e lo stato).....il.....
residente a.....(provincia di.....)via.....n.....cap.....
codice di identificazione personale (codice fiscale)

chiede di partecipare alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare.....(sigla e titolo del settore) presso la facoltà di....., il cui avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4^a serie speciale - n.....del

A tal fine, ai sensi dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/00 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

- a) di essere cittadino
- b) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (o di provenienza) ovvero i motivi del mancato godimento;
- c) di non aver riportato condanne penali (I);
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- e) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nel settore scientifico disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in uno di quelli affini indicati nell'art. 1 del bando;
- f) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

g) di eleggere recapito, agli effetti del bando di concorso, via.....n.....in.....cap.....
(telefono.....cell.....fax.....e-mail.....) riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti o dichiarazioni sostitutive nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- 2) documenti e titoli, (in originale o copia autenticata, certificati o autocertificati con i modelli di cui all'allegato C), ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco in duplice copia;
- 3) elenco, firmato in duplice copia delle pubblicazioni che saranno presentate con le modalità di cui all'art. 5 del bando;
- 4) elenco, in duplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma

Dichiarare le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso.